

COMUNE DI AMANTEA (Prov. di Cosenza)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

UFFICIO AFFARI LEGALI

N° Registro del Servizio 05	CIG: #2126CD31D
N° Registro Generale 65	
N° ALBO 49 del 22 GEN. 20	19

	TRASMISSIONE A:	⊠SINDACO	⊠SEGRETARIO	⊠□ALTRI	
-					

OGGETTO: LIQUIDAZIONE ACCONTO PER LA PROPOSIZIONE DEL CONTRORICORSO IN CASSAZIONE NELLA VERTENZA TRA MEF/AGENZIA DEL DEMANIO E COMUNE DI AMANTEA

L'anno Duemiladiciannove, il giorno 21 del mese di gennaio, nel proprio Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AFFARI LEGALI

1	VISTI	gli artt. 107 e 109, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e l'art. 68 dello Statuto comunale;
نه	VISTO	il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 605 del 13.8.1997, nel testo coordinato con le successive modificazioni, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 343 del 19.12.2007, a sua volta modificato con deliberazioni della Commissione straordinaria, assunte con i poteri della Giunta comunale, n. 208 del 2.9.2008, n. 210 del 9.9.2008 e n. 248 del 7.10.2008, con particolare riferimento all'art. 16;
t	VICTI	ali aut 40 a 147 his commo 1 del D. Las n. 267/2000 in ordine alla regolarità

VISTI gli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente approvato con Delibera di C.C. n. 26 del 16.06.2016;

VISTO il Decreto del Sindaco pubblicato all'Albo Pretorio prot. n. 28 del 02.1.2019 con il quale il dipendente Giancarlo Socievole è stata nominato "Responsabile del Settore Contenzioso – Affari Legali";

RITENUTA l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/90 come introdotto dalla legge anti corruzione n. 190/2012;

VISTA la Delibera di G.M. n° 05 del 16/01/2019 ad oggetto: "Ricorso in Cassazione nella vertenza promossa da Mef e Agenzia del Demanio c/ Comune di Amantea – Resistenza in giudizio" con la quale è stato deliberato di resistere nella vertenza contro il MEF e Agenzia del Demanio innanzi la Corte di Cassazione per la riforma parziale o totale della sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Catanzaro Terza Sez. nr. 951/2018 del 02/05/2018;

CONSIDERATO che nella stessa delibera veniva dato incarico all'Avv. Angelo Bruni di tutelare le ragioni dell'Ente mediante resistenza nel giudizio di che trattasi in ottemperanza la principio di conseguenzialità posto che lo stesso è stato il legale nei precedenti gradi di giudizio;

- la nota pervenuta dall'avvocato Angelo Bruni del 09/01/2019 con la quale comunicava all'Ente parcella pro forma per l'assunzione dell'incarico in questione, e che, considerato l'autorità adita ed il valore della causa, fermo restando l'applicazione della normativa sull'equo compenso, la stessa risultava quantificata in € 2.626,00 comprensiva di spese vive, oltre accessori di legge per un importo totale pari ad € 3.140.70;
- VISTA la Delibera di G.M. n. 12 del 12.07.2017 e successiva determinazione del responsabile di settore, nonché tenuto conto l'indirizzo della Giunta Municipale con deliberazione n. 05 del 16/01/2019;
- **DATO ATTO** che a seguito degli atti propedeutici suddetti, questo Ente ha stipulato apposita convenzione con il professionista incaricato, nei modi e termini di cui alla Delibera di G.M. n. 93 del 10/05/2016, nella quale si prevedeva il riconoscimento delle spese vive a condizione di comprovata documentazione probatoria dettagliata e facilmente ricollegabile all'attività giudiziaria oggetto della convenzione;
- VISTA la determina del Responsabile del Settore Affari Legali-contenzioso nr. 04 Reg Serv. del 21/01/2019 con la quale si impegna la somma di € 2.896,71 sul cap. 333/0 del redigendo bilancio 2019;
- la richiesta di anticipo spese vive e di acconto per il procedimento *de quo* per un totale di € 1.400,00 comprensiva di accessori di legge nonché di spese vive, comunicata dall'Avvocato Angelo Bruni con parcella pro forma del 09/01/2019;
- che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000. Essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole dell'anticorruzione, il rispetto della normativa sulla privacy, che consentono al sottoscritto responsabile di approvare il presente provvedimento;
- RITENUTA ed accertata, ai sensi dell'art. 9 comma 2 D.L. n. 78/2010 la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica;
- di stabilire che il contratto sarà risolto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento del Comune di Amantea e dal D.P.R. n. 62/2013 c.d. codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che all'artt. 2 e 3 espressamente prevede "Le pubbliche amministrazioni omissis di estendono, per quanto compatibile, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione":

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

- 1) LIQUIDARE all'avvocato Angelo Bruni (C.f. BRNMGL60B05A253R P.IVA 01556090783) quale procuratore dell'Ente nella vertenza promossa dal MEF/Agenzia del Demanio c/ Comune di Amantea innanzi la Corte di Cassazione, mediante bonifico sulle seguenti coordinate bancarie IBAN IT 74T0306980606100000002032 Intesa San Paolo indicando nella causale "Acconto e spese vive procedimento Cassazione sentenza nr 951/2018 Corte d'Appello cz", le seguenti somme:
 - € 1.196,00 (millecentonovantasei/00) a titolo di acconto sul maggio compenso per come previsto dalla Determina del Resp. Sev. Aff. Leg. nr. Reg. Serv. 04/19, da IMPUTARE sul cap. 333/0 del redigendo bilancio 2019;
 - € 204,00 a titolo di spese vive necessarie per l'instaurazione dell'opposizione a tutela e difesa del buon diritto dell'Ente, da **IMPUTARE** sul cap. 80213 del redigendo bilancio 2019;

- 2) COMUNICARE che rimane sempre l'onere all'avvocato costituito di depositare documentazione probatoria attestante il pagamento delle spese oggetto della presente determina;
- 3) DARE ATTO che il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 D. Lgs n. 33/2013 s.m.i.
- 4) RIMETTERE copia della presente Deliberazione:
- a. All'Ufficio di Ragioneria per i provvedimenti di competenza;
- b. All'Ufficio Segreteria per la pubblicazione all'albo per la pubblicità e la trasparenza amministrativa per 15 giorni consecutivi;

Il Funzionario Responsabile (Rag. Giangarlo Spcievoje)

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE ED	-somma
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	stanziata
Art.153, comma 5, D.Lgs 18.08.2000, n. 267 (T.U.E.L)	Stanziata
Art.7 Regolamento di Contabilità	
InterventoCapitolo 333 PEG	-variaz.in
	aumento
Bilancio Corrente Esercizio 19-19-10-19 ACompetenza Residui	•••••
Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo	•••••
stanziamento sopra individuato che	-somme già
presenta la situazione contabile come da	impegnate
prospetto a fianco	
Il responsabile di ragioneria	•••••
(Dott. Gaetano VIÇLIATORE)	-somma
1.9	disponibile
	Data. 22-1-2019
	I Responsabile
	Dott. Gaetano VIGLIATORE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente per 15 gg. Consecutivi

dal 2 2 GEN. 2019

₽B FEB. 2019

IL RESPO